

ORIGINALE

Deliberazione N. **17**

Data **21/04/2009**



COMUNE DI GOLASECCA

PROVINCIA DI VARESE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione-seduta pubblica

Oggetto: **Ordine del giorno in merito all'obbligo del Comune al pagamento delle rette a favore di minori ospitati in Istituti a seguito di affidamento giudiziale.**

L'anno **duemilanove**, addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella Residenza Municipale, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	PANDIN ALDO	Sindaco	X	
2	ASPESI FRANCO	Consigliere	X	
3	GANI ANGELO	Consigliere	X	
4	SIGNORELLI GIANCARLO	Consigliere	X	
5	SEGALA ADRIANO	Consigliere	X	
6	POLIMENI FRANCA	Consigliere	X	
7	FRANCESCHI GIORGIO	Consigliere	X	
8	PANIZZA ROBERTO	Consigliere	X	
9	FRANCINI MARIA CARLA	Consigliere	X	
10	REGGIO MARIA MADDALENA	Consigliere	X	
11	CHIERICHETTI GIAN LUIGI	Consigliere	X	
12	PELLIZZARO EDI MARIA	Consigliere	X	
13	CALDERARA GIANANTONIO	Consigliere		X
			12	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Buzzetti Giovanni.

Il Sig. PANDIN ALDO nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: Ordine del giorno in merito all'obbligo del Comune al pagamento delle rette a favore di minori ospitati in Istituti a seguito di affidamento giudiziale.

Riscontrata la presenza di n. 12 Consiglieri Comunali e l'assenza giustificata di n. 1 Consigliere Comunale (Calderara Gianantonio).

Riferisce l'Assessore ai Servizi Sociali Polimeni Franca che anche questa come la precedente proposta è uscita dall'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo. Da quindi lettura del contenuto della deliberazione in cui si chiede che siano riviste le attuali disposizioni legislative in quanto l'onere del pagamento delle rette agli istituti che ospitano minori a seguito di affidamento giudiziale, sia a carico dello Stato e non circoscritto ai soli Comuni di residenza, dimora o domicilio dei minori da tutelare.

Il Consigliere Comunale Reggio Maria Maddalena

Consapevole degli oneri notevoli che i Comuni sono costretti a sostenere per queste gravi situazioni, si chiede se questa deliberazione avrebbe avuto maggiore valenza se assunta in sintonia con altri Comuni.

L'Assessore ai Servizi Sociali Polimeni Franca

Assicura che l'ordine del giorno sarà fatto proprio da tutti i Comuni del Distretto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore ai Servizi Sociali;

Registrati gli interventi;

VISTO il DPR 24/07/1977 n. 616 art. 23 comma c);

VISTA la Legge 328/2000 art. 6 che al comma 4 recita "Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale interazione economica";

CONSIDERATO che i Comuni si attivano, per quanto possibile, a tamponare le sempre più pressanti esigenze avanzate dalle persone in difficoltà, compatibilmente con quanto consentito dai propri bilanci peraltro sempre più penalizzati da tagli statali e vincoli di spesa;

CONSIDERATO che le situazioni correlate ai provvedimenti dei Tribunali dei minori sono difficilmente quantificabili sia dal punto di vista del numero di eventi che dall'entità dell'impegno economico derivante;

CONSIDERATO che negli ultimi anni nei Comuni della Repubblica Italiana si è verificato un notevole incremento di residenti aventi cittadinanza diversa da quella Italiana;

ATTESO che anche i suddetti minori devono essere tutelati al pari dei minori cittadini italiani;

CONSIDERATO gli attuali obblighi dei Comuni di residenza/dimora di famiglie con minori soggetti a provvedimenti giudiziali costituiscono possibile presupposto di non rispetto del patto di stabilità;

CONSIDERATO che il dovere generale della collettività a concorrere equamente all'impegno di spesa pubblica rappresenta la garanzia del singolo a tutela della propria capacità di contribuire alla spesa pubblica stessa;

CONSIDERATO che il principio di equità in merito alla capacità contributiva di un singolo Comune non deve essere correlato alla casualità derivante dalla semplice residenza/dimora nel Comune stesso;

Con voti favorevoli n. 12 espressi nei termini di legge dai n. 12 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di chiedere che siano riviste le attuali disposizioni legislative in quanto l'onere del pagamento delle rette agli istituti che ospitano minori a seguito di affidamento giudiziale, sia a carico dello Stato e non circoscritto ai soli Comuni di residenza, dimora o domicilio dei minori da tutelare.
- 2) Di trasmettere la presente delibera al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti di Camera e Senato, al Presidente della Regione Lombardia, al Presidente della Provincia ed ai parlamentari eletti nella provincia di appartenenza di questo Comune, affinché questi ultimi si facciano carico di proporre nelle apposite sedi iniziative mirate alla revisione parziale delle Leggi vigenti che inpongono ai Comuni di farsi carico degli oneri economici derivanti da affidamenti giudiziali presso Istituti.